



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TAIC851009: I.C. "SAN G.BOSCO"

**Scuole associate al codice principale:**

TAAA851005: I.C. "SAN G.BOSCO"

TAAA851016: ANDERSEN

TAAA851049: PAESE DEI BALOCCHI

TAAA85105A: F.LLI GRIMM

TAE85101B: SAN G. BOSCO

TAE85103D: COLLODI

TAE85104E: RODARI

TAMM85101A: SAN G. BOSCO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Innalzare i livelli di apprendimento disciplinari (conoscenze e abilità) di ciascun alunno.

### TRAGUARDO

Innalzare, all'interno di ogni classe, le fasce di voto/livello tra lo scrutinio intermedio e lo scrutinio finale, di ogni anno scolastico, del 30% per la scuola secondaria e del 20% per la scuola primaria



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare, in relazione alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, interventi educativi sistematici per lo sviluppo delle soft skills -competenze socio-emotive che agendo sulla motivazione, sulla curiosità e sull'interesse all'apprendimento determineranno una efficacia dei risultati scolastici
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare ed esplicitare progettazioni ed interventi didattici sulla base della reale domanda formativa soggettiva e oggettiva di ciascun alunno per permetterne un apprendimento personalizzato e significativo
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Rendere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale della scuola una leva strategica per adeguare gli interventi formativi ai nuovi bisogni richiesti dagli alunni che vivono nella società di oggi
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Riconoscimento a quanti intendono ricoprire incarichi di responsabilità nella scuola di incentivi di tipo anche economico
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creare più momenti di interazione e di formazione con le famiglie al fine di condividere e creare consapevolezza delle scelte educativo-didattiche messe in campo dalla scuola in relazione agli esiti della ricerca negli ambiti psico-socio-pedagogici
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creare più momenti di interazione con il territorio per esercitare in altri contesti d'uso gli apprendimenti conseguiti e permettere agli alunni di diventare competenti





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Allineamento dei risultati INVALSI della nostra scuola con la media regionale, del sud e nazionale con relativo decremento della varianza tra classi.

### TRAGUARDO

Riduzione del gap negativo nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese rispetto a quelli di riferimento: raggiungere risultati che siano in linea o non più del 5% inferiori alla media della Puglia, del Sud e dell'Italia.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare, in relazione alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, interventi educativi sistematici per lo sviluppo delle soft skills -competenze socio-emotive che agendo sulla motivazione, sulla curiosità e sull'interesse all'apprendimento determineranno una efficacia dei risultati scolastici
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare ed esplicitare progettazioni ed interventi didattici sulla base della reale domanda formativa soggettiva e oggettiva di ciascun alunno per permetterne un apprendimento personalizzato e significativo
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il curricolo di istituto in modo da orientare la progettazione di percorsi educativo-didattici trasversali organicamente progettati al fine di far conseguire agli alunni i traguardi previsti per le competenze socio-emotive
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Rendere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale della scuola una leva strategica per adeguare gli interventi formativi ai nuovi bisogni richiesti dagli alunni che vivono nella società di oggi
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Riconoscimento a quanti intendono ricoprire incarichi di responsabilità nella scuola di incentivi di tipo anche economico
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creare più momenti di interazione con il territorio per esercitare in altri contesti d'uso gli apprendimenti conseguiti e permettere agli alunni di diventare competenti





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità scolastica, promuovendo le competenze socio-emotive necessarie ad ogni soggetto per gestire efficacemente il proprio comportamento affettivo e sociale cognitivo e sociale.

### TRAGUARDO

Incrementare il numero degli alunni con una valutazione di livello alto del comportamento tra il primo e il secondo quadrimestre.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare, in relazione alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, interventi educativi sistematici per lo sviluppo delle soft skills -competenze socio-emotive che agendo sulla motivazione, sulla curiosità e sull'interesse all'apprendimento determineranno una efficacia dei risultati scolastici
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il curricolo di istituto in modo da orientare la progettazione di percorsi educativo-didattici trasversali organicamente progettati al fine di far conseguire agli alunni i traguardi previsti per le competenze socio-emotive
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Rendere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale della scuola una leva strategica per adeguare gli interventi formativi ai nuovi bisogni richiesti dagli alunni che vivono nella società di oggi
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creare più momenti di interazione e di formazione con le famiglie al fine di condividere e creare consapevolezza delle scelte educativo-didattiche messe in campo dalla scuola in relazione agli esiti della ricerca negli ambiti psico-socio-pedagogici
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creare più momenti di interazione con il territorio per esercitare in altri contesti d'uso gli apprendimenti conseguiti e permettere agli alunni di diventare competenti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La motivazione delle priorità scelte è insita nel fine ultimo della scuola: formare i cittadini del futuro capaci di affrontare e non subire la realtà complessa che lo circonda. La formazione della persona passa sia attraverso l'istruzione che attraverso l'educazione. L'istruzione contempla sia il conoscere (acquisizione dei saperi disciplinari), sia il saper fare (acquisizione delle abilità disciplinari) [risultati scolastici] che il saper essere (competenze trasversali) [risultati nelle prove standardizzate e competenze chiave europee di cui alla Raccomandazione del 22 maggio 2018: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali]. L'educazione contempla invece il conoscere se stessi, conoscere gli altri e saper vivere insieme agli altri (competenze non cognitive e soft skills) [competenze chiave europee di cui alla Raccomandazione del 22 maggio 2018: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e Competenza in materia di cittadinanza]. Con lo sviluppo delle competenze socio-emotive si vogliono ottenere effetti positivi sugli apprendimenti e sulle competenze di ciascun alunno che, nel rispetto della propria domanda formativa soggettiva e oggettiva, in un processo di inclusione e orientamento, possa conseguire il successo personale e l'efficacia nella